



**COMUNE di CATANIA**

**Direzione Gabinetto del Sindaco – Servizio Protezione Civile**

<http://www.comune.catania.ct.it>



## ***-PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE-***

***Rischio Inquinamento da Idrocarburi (ALL. H)***

**REVISIONE ED AGGIORNAMENTO 2021**

IL RESPONSABILE P.O.  
Dott. Marco Romano

IL DIRIGENTE  
Arch. Salvatore Leonardi

## RISCHIO INQUINAMENTO DA IDROCARBURI

Il mar Mediterraneo è unico per il suo genere, per la presenza di paesaggi e biodiversità delle specie che lo abitano. Nel bacino mediterraneo esistono oltre 150 aree di protezione speciale di grande pregio naturalistico e che svolgono una funzione di primaria importanza per la salvaguardia delle specie e degli habitat. In caso di alterazione di questi equilibri biologici dovuti a eventi straordinari come inquinamenti per sversamenti in mare di sostanze nocive, risulta di fondamentale importanza un contrasto immediato e efficace a fronteggiare eventuali emergenze, che, oltre a salvaguardare in modo diretto vite umane, in una seconda fase devono essere costantemente monitorate affinché si possa garantire la salute in un periodo successivo all'evento, anche le ripercussioni in caso per eventuali squilibri.

L'inquinamento delle coste da idrocarburi, collegato ad attività in mare, può avere due origini:

- **incidenti** che coinvolgono navi cisterne (*in passato incidenti di questo tipo -Haven, Erika e Prestige- hanno coinvolto enormi aree costiere con conseguenze devastanti sugli ecosistemi marini*);
- **attività navali improprie o illegali**, come lo scarico in mare di acque di zavorra delle navi (*tali azioni non sono consentite per lo status di area speciale del Mediterraneo ai sensi della Convenzione Marpol 73/78*).

A seguito degli incidenti delle navi Erika e Prestige sono state emanate la direttiva 2001/106/CE (*pacchetto Erika I*) e la direttiva 2002/59/CE (*pacchetto Erika II*), relative al controllo delle navi e allo stato di approdo, da effettuarsi attraverso un monitoraggio del traffico navale.

La Commissione Europea nel 2005 ha emanato il terzo pacchetto sicurezza marittima (*Erika III*) che contiene proposte legislative articolate su due direttrici principali:

- una migliore prevenzione degli incidenti e dell'inquinamento;
- un più efficiente trattamento delle conseguenze dell'incidente.

Al fine di ridurre i danni sull'uomo, sugli animali, sulla vegetazione e sull'ambiente, le operazioni lungo la costa per la rimozione di prodotti inquinanti piaggiati devono tenere conto: delle caratteristiche geomorfologiche e biologiche del territorio, della tipologia della costa, della batimetria, delle correnti marine e delle caratteristiche del prodotto.

Pertanto al fine di scegliere le tecniche di bonifica per il recupero del prodotto inquinante, la costa viene distinta in sabbiosa e rocciosa.

Si definisce **costa** o **zona costiera** il tratto di territorio compreso tra:

- ✓ un limite ricadente in mare oltre il quale per la scarsa profondità del fondale o per ostacoli naturali, i battelli antinquinamento e i mezzi navali impiegati a azioni di contenimento e recupero meccanico, non possono più operare
  - e
  - ✓ un limite ricadente in terra, dove per azione della marea, risacca, mareggiata può arrivare il prodotto inquinante sversato in mare.
- In relazione alle intensità, in prossimità della costa, delle correnti del traffico di navi cisterna e in relazione alla presumibile velocità di spostamento della sostanza inquinante, il litorale ionico della Provincia di Catania compreso tra il fiume **Alcantara** ed il fiume **Simeto**, è considerato ad **“alta pericolosità”**.

Per le finalità di questa pianificazione comunale ci si riferisce ad interventi in acque basse immediatamente antistanti la costa e sul litorale frequentato da bagnanti. Al fine di contrastare in modo più efficace e omogeneo un evento di questo tipo, sarebbe auspicabile una condivisione della pianificazione tra i comuni della fascia costiera etnea (**Catania, Acireale, Riposto, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia e Calatabiano**).

## MODELLO DI INTERVENTO

Uno sversamento di idrocarburi in mare è un evento di rilevante criticità ambientale di fronte al quale le autorità che devono intervenire agiscono in un quadro d'emergenza. Le scelte devono avvenire in tempi brevi e in un clima fuori dall'ordinario e non è facile garantirne l'efficacia a priori, con il rischio che l'intervento possa addirittura peggiorare la situazione. La preparazione all'emergenza diventa un elemento strategico e gli strumenti di pianificazione nazionale e locale sono tanto più utili quanto più sono diffusi, conosciuti, ripetuti e approfonditi. In particolare, quando l'emergenza riguarda gli idrocarburi, la preparazione sulle caratteristiche della sostanza, sulle sue mutazioni distato, sulle sue capacità inquinanti è un elemento fondamentale a supporto delle decisioni da prendere.

I principali aspetti da tenere in considerazione nella fase emergenziale, che si apre a seguito di uno sversamento di idrocarburi in mare. Il Piano di emergenza deve costituire un supporto alle istituzioni che, per norma e per competenza, devono scegliere e coordinare nell'emergenza le diverse misure di lotta e contrasto all'inquinamento. È opportuno ricordare che, nella contingenza dell'evento, per affrontare adeguatamente i diversi aspetti tecnici coinvolti nel caso di uno sversamento, è sempre auspicabile il coinvolgimento di enti e personale esperto e specializzato. Bisogna considerare che, nell'emergenza, è necessario adottare nell'arco di pochissime ore e giorni molteplici attività collegate tra loro. In queste situazioni, com'è ovvio, la tempestività e l'adeguatezza delle valutazioni necessarie è anche funzione della preparazione che l'ha preceduta, ed è dunque consigliabile che gli scenari possibili e le metodologie applicabili, siano conosciute ben prima del verificarsi dell'evento concreto.

Nel caso inquinamento della costa attraverso idrocarburi il coordinamento dell'intervento di risposta all'evento è affidato alla Prefettura, di seguito si sintetizzano i principali compiti affidati agli Enti e alle strutture operative coinvolti a vario titolo.

### IL COORDINATORE DEL COC:

#### Obiettivo generale: **Funzionalità del COC**

- **Gestisce** il COC coordinando l'attività dei Responsabili delle Funzioni di Supporto;
- **Garantisce** le Comunicazioni con:
  - ✓ Altri centri operativi, se attivati (**COM e CCS**);
  - ✓ Regione Siciliana: **DRPC-SORIS - Servizio Sud Orientale**;
  - ✓ **Prefettura di Catania**;
  - ✓ **Città Metropolitana di Catania**;
  - ✓ **Strutture operative**;
- **Si coordina** con le strutture di protezione civile attivate dalle predette amministrazioni al fine di **informarle** su:
  - ✓ Scenario di danno discendente dall'evento;
  - ✓ Stima della popolazione coinvolta;
  - ✓ Prime attivazioni di soccorso delle strutture comunali;
- **Se è il caso, richiede** alle predette amministrazioni:
  - ✓ interventi tecnici urgenti;
  - ✓ interventi sanitari;
  - ✓ materiali, mezzi;
  - ✓ generi di prima necessità; ecc...
- **Segue** l'evolversi dell'evento e **valuta** le priorità d'intervento, coadiuvato dalla Funzione Tecnico scientifica e pianificazione;

### PREFETTURA DI CATANIA

Il Prefetto coordina gli interventi, anche se non gestisce tecnicamente l'intervento, richiamando l'attenzione sui metodi di disinquinamento pianificati dall'Autorità Marittima e dirige e coordina le risorse umane e mezzi già preventivamente individuati.

- **Segnala l'evento a:**
  - ✓ Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile;
  - ✓ Ministeri interessati;
  - ✓ Presidenza della Regione Siciliana;
  - ✓ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - ✓ Presidente della Città Metropolitana;
  - ✓ Sindaco/i dei Comuni costieri interessati all'evento;
  - ✓ Forze dell'Ordine.
- **chiede l'intervento** del DRPC Sicilia, per i mezzi necessari a fronteggiare l'emergenza, che la stessa Regione ha a disposizione, anche, eventualmente giustificando convenzioni ad hoc stipulate con ditte specializzate nel settore e che siano in grado di intervenire in ogni tempo;
- **attiva** la sala operativa e convoca il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.). In Sala Operativa saranno attivate le seguenti Funzioni di supporto:
  - ✓ Direzione e coordinamento Strutture Operative di Soccorso e collegamento con i Centri Operativi Misti (C.O.M.): Prefetto o funzionario delegato;
  - ✓ Circolazione, viabilità (cancelli) ed ordine pubblico: Questura, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale dei Comuni costieri interessati;
  - ✓ Sanità, assistenza sociale: A.S.P. n. 3 Catania, Servizio 118, C.R.I.: Comitato provinciale di Catania ed Associazioni di volontariato;
- **informa** le Prefetture limitrofe, qualora abbia motivo di ritenere che lo spandimento possa interessare coste fuori della provincia di Catania;
- **Segue** l'evolversi della situazione, di concerto con le Capitanerie di Porto di Catania e di Augusta, coordinando l'attività delle forze chiamate ad intervenire ordinando, se del caso, l'allontanamento della popolazione.

## **CAPITANERIA DI PORTO**

Il coordinamento delle operazioni di bonifica è di competenza della Capitaneria di Porto (*emergenza locale per inquinamento delle acque del mare*) che provvede con:

- **personale e mezzi della Capitaneria;**
- **concorso dei Vigili del Fuoco;**
- **concorso dei Comuni rivieraschi, delle Forze Armate, di Enti Pubblici e privati.**

Le operazioni di intervento e di bonifica sono attuate secondo tempi e modalità dettagliatamente descritte nei Piani Operativi di Pronto Intervento Locale redatti, in via specifica, dalla competente Capitaneria di Porto di Catania.

La Capitaneria di Porto deve informare la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Catania circa gli aggiornamenti sulle strategie di bonifica con riferimento ai diversi tipi di costa e dalla sensibilità dell'area.

## **REGIONE SICILIANA – DRPC Sicilia**

La Regione Siciliana individua - con proprie ordinanze emanate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 - eventualmente in sinergia con le direttive del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, gli impianti da utilizzare per la distruzione del materiale recuperato rimosso e/o per lo smaltimento definitivo.

Fornisce risorse, materiali e mezzi e si adopera, ai sensi dell'art. 12 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e legge regionale 31 agosto 1998, n. 14, al fine di approntare quanto necessario per poter fronteggiare inizialmente la situazione di emergenza, informando il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Se richiesto dalle Prefetture, attiva il Volontariato di protezione civile con disponibilità di mezzi, attrezzature specifiche e capacità operative adeguate agli interventi da mettere in atto.

## SINDACI DEI COMUNI COSTIERI INTERESSATI ALL'EVENTO EMERGENZIALE

In via preventiva dovranno:

- **reperire** aree idonee per l'accumulo del materiale inquinato asportato dalle spiagge;
- **reperire** ditte idonee per la bonifica del litorale (rimozione, trasporto e accumulo dell'arenile inquinato) e raccordarsi con la Regione per scambio preventivo) di informazioni;
- **fornirsi**, singolarmente o in forma associata con altri Comuni costieri, dei sotto indicati materiali, nei quantitativi ritenuti necessari a fronteggiare le esigenze di primo tempo:
  - ✓ skimmers ad impiego manuale;
  - ✓ pompe barellabili;
  - ✓ serbatoi portabili;
  - ✓ kit di materiale assorbente;
  - ✓ solventi;
  - ✓ approntare squadre di **"pronto intervento"** per la posa in opera di sbarramenti galleggianti, tappeti assorbenti, lavori di bonifica;

**in caso di evento dovrà:**

- **convocare** il **(C.O.C.) Centro Operativo Comunale**;
- **allertare** il Comando dei Vigili Urbani per pattugliare le zone immediatamente limitrofe al tratto costiero inquinato, al fine di impedire l'accesso alle zone interessate dalla presenza di sostanze pericolose ai non addetti ai lavori;
- **allertare** le Associazioni di volontariato comunale.

inoltre, in caso di emergenza, i Comuni costieri interessati all'evento emergenziale si attiveranno come segue:

- **operazioni di bonifica in acque basse:**
  - ✓ posa di barriere galleggianti;
  - ✓ recupero dell'idrocarburo disperso con skimmers manuali e prodotti assorbenti;
- **operazioni di bonifica sul litorale:**
  - ✓ posa di tappeti assorbenti sugli arenili delle spiagge;
  - ✓ lavaggio delle rocce;
  - ✓ asportazione, trasporto e accumulo in altra zona dell'arenile inquinato dall'idrocarburo o della sostanza nociva dispersi.
- Il Sindaco curerà, nei modi ritenuti più efficaci, l'informazione alla popolazione.

## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO CATANIA

Curerà che vengano adeguatamente informati:

- Comandante Provinciale;
- Prefetto di Catania;
- Ispettore Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia -Palermo
- Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Centro Operativo - Roma;
- A.s.p. n. 3 di Catania, per l'invio di personale medico reperibile;
- Servizio "118".
- Il Comandante Provinciale dei Vigili dei Fuoco assumerà la direzione tecnica delle operazioni di soccorso organizzando e dirigendo gli interventi tecnici di tutte le forze impegnate in campo.
- In particolare, nelle operazioni di bonifica sul litorale:
- posa di tappeti assorbenti sugli arenili delle spiagge (*se forniti*);
- lavaggio delle rocce, raggiungibili da terra.

## COMANDO DELLA REGIONE MILITARE

Fornirà - *ove richiesto* - concorso oltre che dal punto di vista di impegno del Personale, come segue:

- **operazioni di bonifica in acque basse:**
  - ✓ posa di barriere galleggianti;
  - ✓ recupero dell'idrocarburo disperso con skimmers manuali e prodotti assorbenti;
- **operazioni di bonifica sul litorale:**
  - ✓ posa di tappeti assorbenti sugli arenili delle spiagge;
  - ✓ lavaggio delle rocce;
  - ✓ asportazione, trasporto e accumulo in altra zona dell'arenile inquinato dall'idrocarburo o della sostanza nociva dispersa.
- **Inviare sul luogo dell'evento** adeguato numero di pattuglie per assicurare il regolare svolgimento del traffico nelle squadre limitrofe alla zona del verificato inquinamento e per facilitare l'afflusso delle squadre e dei mezzi di soccorso.

## POLIZIA DI STATO

D'intesa con il Comando Provinciale Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia locale dei Comuni costieri interessati:

- **sorveglierà** le aree interessate all'emergenza per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- **controllerà** gli itinerari destinati al movimento dei mezzi di soccorso, curando l'esecuzione delle procedure previste per regolare l'accesso e la circolazione nella zona sinistrata;
- **concorrerà**, se del caso, sempre d'intesa con il Sindaco del Comune rivierasco interessato e con il concorso delle altre Forze di Polizia e dei Vigili Urbani:
  - ✓ la costituzione di eventuali posti di blocco (**cancelli**);
  - ✓ le operazioni eventualmente necessarie per l'allontanamento della popolazione, nonché quelle relative al rientro delle persone per cessata emergenza.
  
- assicurerà i collegamenti della zona interessata con il **C.C.S.** della **Prefettura**, fornendo costanti notizie sulla situazione e sulle operazioni di soccorso.

## COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI

Concorre con le altre Forze di Polizia e con i Vigili Urbani del/i Comune/i costieri interessati nell'espletamento dei compiti di istituto e cura l'istituzione di posti di presidio e blocco della circolazione come individuati al precedente paragrafo; sovrintende la viabilità al fine di consentire l'accesso all'area interessata al solo personale impegnato nell'azione di soccorso o di recupero del materiale inquinante.

## COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

Concorre assieme alle altre Forze di Polizia nell'espletamento dei compiti assegnati come l'istituzione di posti di presidio e blocco. Fornendo personale e mezzi per concorso sul controllo viabilità; favorisce l'intervento dei Reparti Speciali messi a disposizione.

## DIPARTIMENTO PROVINCIALE AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE CATANIA

L'ARPA, attesa la natura tecnica dei compiti e delle attività tipiche, fornisce supporto in merito alle seguenti problematiche:

- **identificazione** delle sostanze sversate (qualora ignote) anche al fine di individuarne il grado di pericolosità;

- **accertamenti** analitici finalizzati a valutare il grado di contaminazione delle varie matrici ambientali (aria, acqua e suolo) nonché le strategie di disinquinamento e le modalità di applicazione delle stesse;
- **accertamenti** analitici volti a valutare la validità delle tecniche di bonifica impiegate e l'avvenuta decontaminazione delle matrici ambientali coinvolte nell'evento.
- **dispone** il ricovero degli intossicati o feriti in presidi ospedalieri del Comune Capoluogo e/o dei Comuni della Provincia in funzione della disponibilità di ciascuna;
- **allestisce**, ove possibile, un avamposto mobile attrezzato.

### **CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DICATANIA**

A seguito di allertamento da parte della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo, organizza, in collaborazione con l'A.S.P. n. 3 di Catania, il "Servizio 118" e le Associazioni di volontariato:

- **allestisce** un posto di soccorso mobile nelle adiacenze della zona interessata dall'emergenza;
- d'intesa con i Sindaci dei Comuni costieri interessati all'evento, **collabora** con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio per fornire informazione alla popolazione.

### **A.N.A.S.**

Provvede, nell'ipotesi in cui sia necessario - su richiesta del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo - ad operare la chiusura al traffico delle strade ricadenti sotto la propria competenza.

### **RETE FERROVIARIA ITALIANA – SEDE DI PALERMO**

In considerazione della circostanza che alcuni tratti della linea ferroviaria ionica sono limitrofi alla costa e/o che potrebbero essere interessati dall'inquinamento di cui trattasi, nell'ipotesi particolare in cui gli effetti pregiudizievoli del materiale inquinante possano riflettersi negativamente (ad esempio: tossicità o pericolo di inalazione di esalazioni nocive) sui passeggeri in transito, le centrali operative competenti - su richiesta del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), saranno attivate tali procedure, disattivando anche le linee elettriche.

### **CENNI SULLE TECNICHE DI BONIFICA**

Le operazioni e tecniche di bonifica vanno commisurate ai tempi ed ai mezzi disponibili a seconda delle condizioni meteo e della posizione della sostanza inquinante, per cui si può ipotizzare che le stesse si svolgano secondo le seguenti operazioni:

- 1) in mare aperto con acque calme;
- 2) in mare aperto con acque agitate;
- 3) in acque basse, immediatamente antistanti la costa;
- 4) sul litorale;
- 5) all'interno dei porti;
- 6) in acque fluviali.

Qualunque sia la tecnica impiegata bisogna sempre tendere al recupero del prodotto inquinante per ridurre i danni sull'uomo, sugli animali, sulle piante e sull'ambiente.

Prima di procedere alla bonifica è sempre opportuno determinare l'esatta composizione chimica dell'idrocarburo o della sostanza nociva inquinante.

Occorre, altresì, usare la massima accortezza nella manipolazione del materiale inquinante, al fine di non determinare effetti pregiudizievoli a danno dei soggetti impegnati nell'emergenza.

Per le finalità della pianificazione comunale di protezione civile ci si riferisce, in particolare agli interventi in acque basse, immediatamente antistanti la costa ed a quelli sul litorale frequentato dai bagnanti; gli interventi in mare aperto, all'interno dei porti ed in acque fluviali vengono previsti nei Piani redatti dei Compartimenti Marittimi competenti.

### **Le funzioni di supporto**

La sala operativa si organizza in **11 Funzioni**, dove viene indicato il tipo di intervento e l'attività che ciascuna **Funzione** deve svolgere a seconda dell'evento verificatosi:

FUNZIONE COORDINAMENTO - COORDINATORE PROTEZIONE CIVILE - C.O.C.

FUNZIONE 1. - TECNICA E VALUTAZIONE/MONITORAGGIO EVENTI

FUNZIONE 2. - ASSISTENZA SOCIALE /VETERINARIA

FUNZIONE 3. - VOLONTARIATO – COORDINATORE VOLONTARI

FUNZIONE 4. - MATERIALI E MEZZI E RISORSE UMANE

FUNZIONE 5 - SERVIZI ESSENZIALI

FUNZIONE 6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ

FUNZIONE 8 - TELECOMUNICAZIONI

FUNZIONE 9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

FUNZIONE 10 - ATTIVITÀ SCOLASTICA

FUNZIONE 11 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE



## TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

F.d.S.	Compiti	Responsabile (*)
<b>F. 1</b> Tecnica e Pianificazione	- Mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche (compresi Enti ed Aziende vari), per valutare l'evoluzione dell'evento in corso o già accaduto..	<b>Direzione Gabinetto del Sindaco Servizio Protezione Civile</b> Tel 095-7425148/47 – fax 095-7425146 <a href="mailto:protezionecivile@comune.catania.it">protezionecivile@comune.catania.it</a>
<b>F. 2</b> Sanità e Assistenza Sociale	- Pianifica e gestisce gli aspetti socio-sanitari dell'emergenza, compresa l'assistenza veterinaria - Coordina ( avvalendosi del SUES 118), le attività di carattere sanitario, sia del Volontariato che degli Enti sanitari e ospedalieri.	<b>A.S.P. 3</b> Tel 095 313859 - fax 2540840 <a href="mailto:protocollo@pec.aspct.it">protocollo@pec.aspct.it</a>
<b>F. 3</b> Volontariato	- Redige un quadro sinottico delle risorse del volontariato disponibili, in termini di uomini, materiali e mezzi - Coordina ed organizza le attività del Volontariato per supportare le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione.	<b>Coordinatore del volontariato</b> Tel 095-7425148/47 – fax 095-7425146 <a href="mailto:protezionecivile@comune.catania.it">protezionecivile@comune.catania.it</a>
<b>F. 4</b> Materiali e Mezzi	- Censisce le risorse disponibili appartenenti ad enti locali, soggetti pubblici e privati e ne coordina l'impiego - Organizza gli spostamenti delle risorse per il loro utilizzo. - Al bisogno, individua eventuali maggiori risorse e mezzi presenti nel territorio - Comunale, disponendo per il loro utilizzo.	<b>Direzione Patrimonio</b> Tel. 095 7424570/81 - fax 095 7424548 <a href="mailto:direzione.patrimonio@comune.catania.it">direzione.patrimonio@comune.catania.it</a>  <b>Direzione Manutenzione SS.TT.</b> Tel 095 316316 – fax 095 533135 <a href="mailto:direzione.manutenzionesstt@comune.catania.it">direzione.manutenzionesstt@comune.catania.it</a>  <b>Direzione Ecologia Ambiente e Autoparco</b> Tel. 7422730 - Fax 0957422773 <a href="mailto:direttore.ambiente@comune.catania.it">direttore.ambiente@comune.catania.it</a>
<b>F. 5</b> Servizi essenziali e Attività Scolastica	- Organizza e coordina gli interventi necessari sui servizi a rete per il loro ripristino.  - Coordina le attività dei capi d'istituto per la tutela della popolazione scolastica, avvalendosi della Direzione Pubblica Istruzione.	<b>Direzione Pubblica Istruzione</b> tel. 095-7424004 - Fax 095-7424051 <a href="mailto:direttore.pubblicaistruzione@comune.catania.it">direttore.pubblicaistruzione@comune.catania.it</a> <b>A.M.T.S. Spa</b> Tel. 095-7519111 - Fax 095-509570 <a href="mailto:amtcatania@legalmail.it">amtcatania@legalmail.it</a> <b>A.S.E.C.</b> Tel. 095 5867309 - Fax 095 341164 <a href="mailto:info@asec.ct.it">info@asec.ct.it</a> <b>SIDRA</b> Tel. 095 544111 - fax 095 544264 <a href="mailto:sidraspa@postacert.vodafone.it">sidraspa@postacert.vodafone.it</a> <b>U.T.U.</b> Tel. 095-7426631-6637 - Fax 095-7426630 <a href="mailto:mario.monica@comune.catania.it">mario.monica@comune.catania.it</a>
<b>F. 6</b> Censimento danni	- Organizza e coordina il censimento dei danni a persone, edifici pubblici e privati, attività produttive, infrastrutture. - Aggiorna tempestivamente lo scenario di danno.	<b>Direzione Urbanistica e Gestione Territorio</b> 095-7422009 - fax 095-7422038 <a href="mailto:direttore.urbanistica@comune.catania.it">direttore.urbanistica@comune.catania.it</a>
<b>F. 7</b> Strutture Operative locali, Viabilità	- Regola la viabilità, presenziando i "cancelli" nelle aree a rischio per la regolazione degli afflussi dei soccorsi.	<b>Corpo P. M. - Comandante</b> Tel . 095-7424212-4224 - fax 095-7424238 <a href="mailto:pm.segreteriacomandante@comune.catania.it">pm.segreteriacomandante@comune.catania.it</a>
<b>F. 8</b> Telecomunicazioni	- Organizza e gestisce una rete di telecomunicazioni non vulnerabile alternativa a quella ordinaria di concerto con P.T. e Gestori Telefonia mobile.	<b>FIR CB / Club 27</b> Tel. 347 3542274 – fax 095 2938063 <a href="mailto:info@club27.it">info@club27.it</a>
<b>F. 9</b> Assistenza alla Popolazione.	- Organizza il ricovero della popolazione presso strutture o aree apposite, con reperimento di edifici o altre strutture adatte allo scopo. - Organizza l'assistenza logistica e sociale a popolazione e soggetti deboli. - Organizza il censimento della popolazione in aree di attesa e di ricovero.	<b>Direzione Politiche Sociali</b> 095.7422613- fax.0957422651 <a href="mailto:segreteria.direzionepolitichesociali@comune.catania.it">segreteria.direzionepolitichesociali@comune.catania.it</a> <b>Ragioneria Generale Provveditorato e Economato</b> tel. 095-7423524 - fax 095-7423604 <a href="mailto:economato@comune.catania.it">economato@comune.catania.it</a>
<b>F. 10</b> Beni Culturali	In sinergia con la Sovrintendenza BB. CC. AA., organizza il censimento dei danni ai beni culturali, e individua gli interventi urgenti per la salvaguardia e la tutela dei beni culturali.	<b>Direzione Cultura e Turismo</b> Tel. 095-742.8006 - fax 095-317878 <a href="mailto:protocollo.cultura@comune.catania.it">protocollo.cultura@comune.catania.it</a>

(\*) Il personale tecnico della P.O. P.C. di cui alla L. R. 31/8/1998 n. 14, e/o Coordinatore attività di Protezione Civile (Progetto PASS P.O. 940022/i/1 del 07 Agosto 1998) può essere nominato, su disposizione del Sindaco, "Responsabile di Funzione di Supporto". Può inoltre affiancare e/o supplire temporaneamente qualunque Funzione del C.O.C. su esplicita richiesta del Responsabile della P.O. Protezione Civile.